



Maggior sostenitore



COMUNICATO STAMPA

Attorno alla Cappella Sistina



The Tallis Scholars

Lunedì prossimo, **25 novembre** al **Teatro Carlo Felice** alle ore **20,30**, si terrà l'**ottavo concerto** della Stagione **GOG**. Per l'occasione ritornano sul nostro palcoscenico dopo il grande successo di 2 anni fa **The Tallis Scholars** diretti da **Peter Phillips**.

Il **programma** di stasera ci consente di dare uno **sguardo privilegiato** al **periodo** di **massimo splendore** del **Vaticano** del **Rinascimento**. Il potere e il prestigio del Papato erano al suo apice e in breve tempo il Concilio di Trento avrebbe spronato liturgisti e artisti ai vertici della Controriforma. In questo spirito, la continuità in questo programma è fornita dal più prolifico dei polifonisti, Giovanni Pierluigi da Palestrina. Piuttosto che scegliere solo un'ambientazione dell'Ordinario della Messa, **Peter Phillips ha scelto movimenti individuali** da **cinque diverse messe**, formando un composito che mostra la notevole ampiezza e coerenza dello stile **di Palestrina**.

The Tallis Scholars sono stati fondati nel 1973 dal loro direttore Peter Phillips e sono il complesso vocale di musica polifonica più celebre al mondo. [... clicca per la biografia completa](#)

Peter Phillips ha acquisito una impressionante quanto inusuale reputazione, dedicando la sua vita e lavoro alla ricerca ed esecuzione della polifonia rinascimentale.

Ha fondato i Tallis Scholars nel 1973 [... clicca per la biografia completa](#)



Palestrina, una delle glorie musicali italiane, operò prevalentemente a Roma, dove ricoprì i più prestigiosi incarichi. Partendo da modelli fiamminghi, il suo stile matura con un contrappunto che si fa morbido e con una sovrana semplicità che commosse Richard Wagner. Scrisse oltre cento messe, forma composta da un insieme di brani costituenti l'ordinarium. Questa sera sarà eseguita una sorta di messa ideale costituita dalle diverse parti di cinque differenti messe del compositore. Nella **Missa Assumpta est Maria**, basata sull'omonimo mottetto palestriniano, allo splendore del primo Kyrie segue la calma solenne implorante misericordia del Christe.



Cristobal **de Morales** fu il più importante compositore spagnolo della sua epoca e fu celeberrimo in tutta Europa. Il **Regina caeli** è un'antifona mariana del tempo pasquale.

Il Gloria della **Missa Ecce ego Johannes** ha la forma di un inno di lode. Tale messa, per la sua austerità e la semplicità del materiale melodico, si avvicina molto alla messa di papa Marcello.

Costanzo Festa, il primo polifonista italiano di fama europea, ebbe una grande influenza sul giovane Palestrina. Fu un profondo conoscitore dello stile polifonico fiammingo, come risulta dal mottetto **Quam pulchra es**.

Elzéar Genet lavorò ad Avignone e ne seguì a Roma il vescovo quando divenne papa col nome di Giulio II. Le sue **Lamentations du Prophète Jérémie** vennero frequentemente eseguite nella città eterna fino a quando vennero sostituite da quelle di Palestrina.

La **Missa Papae Marcelli** secondo la tradizione fu composta da Palestrina nel periodo in cui il Concilio di Trento progettava di bandire dalla liturgia la polifonia, ritenuta colpevole di non fare intendere il testo sacro. Con questa messa, specie nel Credo, l'autore dimostrò il contrario con uno stile omofonico di maestosa declamazione. Si tratta di una delle poche messe palestriniane a forma libera, in cui cioè il materiale melodico non è desunto da altre composizioni.



Il **Miserere** di **Allegri** fu per secoli eseguito nei riti della Settimana Santa nella Cappella Sistina. I due cori dialogano responsorialmente e solo nell'ultimo versetto si uniscono. Quello di Allegri è l'ultimo di una serie di dodici miserere composti per l'uso della cappella pontificia e dopo di esso non ne furono richiesti altri, ritenendone insuperabile la bellezza. Celebre è l'episodio del giovane Mozart che lo trascrisse nel 1770 dopo averlo ascoltato.

La **Missa Confitebor tibi Domine** è opera della maturità e presenta un Sanctus dalla ricca scrittura polifonica e un Benedictus più lirico.



Il **Miserere Mei** di **Campkin** riprende la struttura a doppio coro di quello di Allegri. Come scrive l'autore, esso è composto "di due elementi musicali contrastanti: quello del coro principale e una sezione più lirica cantata dal gruppo solista fuori scena. Man mano che queste sezioni si alternano, il brano aumenta gradualmente di intensità, con una intensificazione dell'armonia, fino al climax sulle parole Libera me de sanguinibus."

La compositrice italo armena Justine **Rapaccioli** è attualmente maestro sostituto presso la Cappella Marciana di Venezia. Il suo **Quae est ista** è stato scritto per le contrapposte cantorie della Basilica di San Marco, dalle quali i due cori, scrive l'autrice, "si rispondono, si rispecchiano, si incitano. Ha andamento lento e disteso, ma diventa leggermente più movimentato alla fine".



Josquin Desprez è il massimo compositore fiammingo a cavallo tra XV e XVI secolo e fu attivo anche in Italia. Il mottetto **Inter natos mulierum** a sei voci è di dubbia attribuzione.

La **Missa Brevis** fu scritta successivamente alla messa di papa Marcello e ne ricalca alcuni aspetti come l'uso di raggruppare variamente le voci. Il tema dell'Agnus Dei è composto da quattro note ascendenti su cui si incardina una serie di rigorose imitazioni.

Programma

Teatro Carlo Felice ore 20.30

The Tallis Scholars

Peter Phillips *direttore*

Giovanni Pierluigi da Palestrina

(Palestrina, 1525 – Roma, 1594)

Kyrie da Missa *Assumpta est Maria*

Cristóbal de Morales

(Siviglia, 1500 – Marchena, 1553)

Regina caeli

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Gloria da Missa Ecce ego Johannes

Costanzo Festa

(Piemonte, 1495 – Roma, 1545)

Quam pulchra es

Elzéar Genet detto Carpentras

(Carpentras, 1475 – Avignone, 1548)

Lamentations

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Credo da Missa *Papae Marcelli*

•

Gregorio Allegri

(Roma, 1582 – Roma, 1652)

Miserere

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Sanctus da Missa *Confitebor tibi domine*

Alex Campkin

(Londra, 1984)

Miserere Mei

(commissione The Tallis Scholars)

Justine Zara Rapaccioli

(Londra, 1972)

Quae est ista

Josquin Desprez

(Contea di Hainaut, 1450 ca. - Condé-sur-l'Escaut, 1521)

Inter natos mulierum

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Agnus da *Missa Brevis*

[Press Area](#)

Biglietteria

Uffici G.O.G. Galleria Mazzini, 1/1° dal lunedì al venerdì 10 – 16

I SETTORE	€ 45,00
II SETTORE	€ 30,00
*UNDER 30	€ 25,00
*UNDER 18	€ 12,00

* i biglietti ridotti per i giovani si possono acquistare esclusivamente la sera del concerto

Prossimo concerto al Teatro Carlo Felice

Lunedì 2 dicembre

Teatro Carlo Felice, ore 20.30

Jan Lisiecki *pianoforte*



Johann Sebastian Bach

Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto in si bemolle maggiore BWV 992

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Lieder ohne Worte op. 67, n. 1 – 6

Fryderyk Chopin

Nocturnes op. 27

Ludwig van Beethoven

Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Rondo Capriccioso op. 14

Anton Rubinstein

Valse-Caprice in mi bemolle maggiore op. 118

Fryderyk Chopin

Nocturnes op. 62

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Variations sérieuses op. 54

Fryderyk Chopin

Ballade n. 4 in fa minore op. 52



**Dona ora
su Retedeldono**

La G.O.G. - Giovine Orchestra Genovese onlus

è stata selezionata dalla Compagnia di San Paolo quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo

Ufficio stampa GOG

Pierluigi Togni

348 4717588

stampa@gog.it